



Care Amiche e cari Amici,

settembre porta con sé, quasi naturalmente, il senso di un nuovo inizio. Finisce il tempo dell'estate, riaprono le scuole, riprendono le attività e le nostre comunità, in maniera naturale, ritrovano i ritmi della quotidianità.

Anche per il nostro Distretto è il momento di trasformare l'entusiasmo e le idee in **progetti e azioni concrete**.

Non è un caso che il Rotary dedichi proprio questo mese all'**Alfabetizzazione e all'Educazione di base**.

Alfabetizzare significa certamente garantire a ogni persona la possibilità di leggere e scrivere. Ma oggi significa molto di più: offrire gli strumenti per comprendere la realtà, sviluppare un pensiero libero e consapevole, accedere alle opportunità della società.

E questa sfida **non riguarda soltanto la scuola**; l'educazione e l'alfabetizzazione devono entrare in ogni piega del tessuto sociale: nei luoghi di lavoro, nelle famiglie, nelle comunità, tra i giovani come tra gli anziani, nelle periferie sociali e culturali, ovunque esista il rischio che qualcuno rimanga indietro.

C'è un'alfabetizzazione digitale, indispensabile per orientarsi in un mondo che cambia rapidamente; un'alfabetizzazione economica e finanziaria, sanitaria, ambientale e civica. C'è soprattutto la necessità di comprendere i nuovi linguaggi, distinguere le informazioni, esercitare consapevolmente i propri diritti e vivere la vita della comunità.

L'educazione è una delle forme più profonde di libertà.

Per questo il Rotary può fare molto. Nelle scuole, certamente, dialogando con studenti e insegnanti, contrastando la dispersione scolastica, favorendo orientamento e competenze digitali. Ma anche **fuori dalle scuole**, mettendo le nostre professionalità a disposizione delle comunità e costruendo occasioni di conoscenza, inclusione e crescita per persone di ogni età.

Perché educare non significa soltanto trasmettere conoscenze: significa **accompagnare, ascoltare, offrire opportunità.**

È con questo spirito che prende sempre più forma **“Oltre Itaca”**.

Oltre Itaca nasce da un principio semplice, nel quale credo profondamente: **il Rotary non ricomincia ogni anno da zero.**

Ogni esperienza positiva, ogni progetto riuscito, ogni relazione costruita rappresentano un patrimonio da custodire e far evolvere. La continuità non è ripetizione: è la capacità di raccogliere ciò che abbiamo ricevuto e portarlo un poco più avanti.

È questo il nostro **filo rosso**. Un filo che adesso deve diventare trama.

In queste settimane i Club hanno fatto emergere idee, bisogni e proposte che testimoniano la capacità del nostro Distretto di leggere le necessità delle comunità.

Abbiamo organizzato questo lavoro attraverso **quattro Aree operative**, con l'obiettivo di favorire il confronto, il raccordo e la condivisione delle progettualità e presto ne illustreremo la distribuzione operativa in base ai territori di appartenenza.

Non vogliamo, però, costruire un catalogo di service. Vogliamo che le idee si incontrino, che Club diversi possano riconoscersi in obiettivi comuni e che, quando possibile, nascano **cordate tra Club e partnership con scuole, istituzioni, università, associazioni, imprese e Terzo Settore.**

È il passaggio **dal filo alla trama** è la costruzione di una rete capace di mettere a sistema le nostre competenze e le nostre esperienze.

Dobbiamo cogliere le opportunità offerte dalla **Fondazione Rotary**, trasformando le idee in progetti sostenibili, misurabili e capaci di accedere alle sovvenzioni distrettuali e, quando ve ne siano le condizioni, ai Global Grant.

Per questo settembre sarà un mese di **lavoro e di incontri preparatori tra i Club**, dedicati alla costruzione dei progetti. Il Distretto sarà al loro fianco per creare connessioni, mettere a disposizione strumenti e aiutare le idee migliori a diventare azioni concrete.

La struttura distrettuale è al servizio dei Club, perché sono i Club il luogo nel quale il Rotary diventa azione.

Settembre sarà anche un mese ricco di impegni.

Dall'**11 al 13 settembre**, il **Rotary European Action Summit di Rotterdam** sarà un significativo momento di confronto con il Rotary europeo e internazionale. Assume un valore particolare che la giornata inaugurale sia dedicata proprio alla **Literacy**, in piena sintonia con il tema del nostro mese.

Rotterdam, sede del più grande porto marittimo del vecchio continente, sarà un luogo nel quale incontrare esperienze e buone pratiche provenienti da tutta Europa, ricordandoci che **pensare globalmente acquista valore quando sappiamo trasformare quella visione in azione nei nostri territori**.

Nella giornata conclusiva verrà inoltre presentato il **Rotary European Summit 2027 di Bari**: un ideale passaggio di testimone dall'Europa all'Italia e verso quel Mediterraneo che rappresenta uno degli orizzonti del nostro Distretto.

Il **25 e 26 settembre**, sarà invece **Napoli** ad accogliere il **Secondo Seminario Nazionale della Fondazione Rotary**, raccolto intorno al messaggio **“Cambiare il mondo, un progetto alla volta”**.

La Cena di Gala del 25 settembre, dedicata alla **Paul Harris Society**, e il Seminario Nazionale del giorno successivo, nell'Aula Magna “Matilde Serao” dell'**Università Parthenope**, saranno occasioni per approfondire come le risorse della Fondazione possano trasformarsi in interventi capaci di incidere realmente sulle comunità.

La Fondazione Rotary non è infatti qualcosa di lontano dalla vita quotidiana dei Club, né soltanto il luogo verso il quale indirizziamo le nostre donazioni. È uno dei più formidabili strumenti che abbiamo per **trasformare una buona idea in un buon progetto e un buon progetto in un cambiamento duraturo**.

Negli stessi giorni, dal **25 al 27 settembre**, il **XLV Premio Magna Grecia** rappresenterà un'altra importante occasione di incontro, cultura e confronto, testimoniando quanto il Rotary possa contribuire alla crescita delle comunità anche attraverso la conoscenza, il dialogo e la valorizzazione delle eccellenze dei nostri territori.

E mentre settembre volgerà al termine, lo sguardo sarà già rivolto a un altro importante appuntamento: **sabato 3 ottobre, presso l'Università della Calabria, si terrà il Seminario Distrettuale sulla Membership**.

Sarà un'occasione per riflettere insieme sulla crescita dei nostri Club, sulla capacità di coinvolgere nuove energie e, soprattutto, di rafforzare quel **senso di appartenenza** che è alla base di ogni autentica esperienza rotariana. Un appuntamento al quale invito fin d'ora tutti i Club a partecipare.

Rotterdam, Napoli, il Premio Magna Grecia, il Seminario sulla Membership e, soprattutto, il lavoro quotidiano dei nostri Club sono tappe di uno stesso cammino. **Non semplici appuntamenti, ma occasioni per conoscere, incontrarsi, progettare e trasformare.**

E tutto ci riporta al tema dal quale siamo partiti: **educare.**

Dobbiamo imparare sempre di più a chiederci non soltanto **“che cosa abbiamo fatto?”**, ma soprattutto:

“Che cosa è cambiato grazie a ciò che abbiamo fatto?”

È questa la cultura dell'impatto che vorrei accompagnasse il nostro cammino.

Penelope tesseva la sua tela custodendo l'attesa e la speranza del ritorno. Noi vogliamo tessere la nostra guardando avanti, **oltre Itaca**, consapevoli che la meta non è mai soltanto un luogo da raggiungere, ma il senso che sappiamo dare al viaggio.

Facciamo allora di settembre il **tempo dell'ascolto e della progettazione.**

Portiamo, davvero, **educazione e conoscenza in ogni piega della società.**

E soprattutto ricordiamoci che **nessun filo, da solo, può diventare una tela.**

Buon mese dell'Alfabetizzazione e dell'Educazione di base e buon Rotary a tutti.

Con amicizia,

Dino